



PREVENIRE

Servizi per la Qualità Aziendale S.r.l.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“29 MIRAGLIA-SOGLIANO”

Sede di piazza Nazionale n. 88
Napoli

Brevi istruzioni per la gestione dell'evacuazione

Il presente documento rappresenta una breve sintesi delle disposizioni previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione.

Si sottolinea la necessità del rispetto delle procedure previste in caso di evento d'emergenza e necessità di evacuazione, in quanto la loro inosservanza potrebbe avere conseguenze rilevanti sulla sicurezza con conseguente responsabilità individuale anche penale.

Istruzioni generali

L'allarme di evacuazione immediata (anche nelle prove periodiche di simulazione) per ogni eventuale emergenza (incendio, allagamento, terremoto ecc.) è:

suono continuo della sirena per circa 20 secondi.

Nelle esercitazioni periodiche e collettive è possibile simulare un evento sismico con: *serie di suoni intermittenti della sirena con intervallo fra uno squillo e il successivo di circa 5 secondi*, durante le quali ci si esercita a disporsi sotto i banchi con il capo fra le braccia, o sotto l'architrave della porta per i disabili con sedie a rotelle, in attesa del segnale di evacuazione dato di seguito (suono continuo per circa 20 secondi).

Durante l'evacuazione **NON USARE MAI L'ASCENSORE.**

Avuta inizio l'evacuazione, tutte le persone presenti abbandonino **IMMEDIATAMENTE SENZA ESITAZIONE** le aree di lavoro percorrendo le vie di fuga fino al punto di raccolta luogo sicuro all'aperto.

Le vie e le uscite di fuga sono indicate dalla segnaletica affissa (rettangoli con sfondo color verde e simboli color bianco di omino che corre, porta di uscita e freccia di direzione della fuga).

Durante l'evacuazione mantenere la calma, evitare di spingere, intralciare, urlare. L'esodo avviene senza correre, ma con passo spedito, seguendo in modo ordinato la fila.

Il personale scolastico che raggiunge l'uscita per primo ha il compito di verificare che non vi siano all'esterno impedimenti all'abbandono dell'edificio.

Una volta guadagnata l'uscita, mantenendo la calma, ci si dirige verso il punto di raccolta previsto e preventivamente comunicato.

Giunti presso il punto di raccolta, il docente avrà cura di far disporre i propri alunni in fila verticale, fare l'appello e compilare l'apposito modulo che deve essere sempre presente nel registro di classe.

La fine dell'emergenza è comunicata dal coordinatore, solamente dopo che sia stata effettuata la verifica dei luoghi di lavoro da parte dei collaboratori scolastici.



Essi provvederanno all'isolamento di eventuali luoghi danneggiati e al ripristino delle normali condizioni di funzionamento degli impianti, in particolare, quello elettrico e di erogazione gas.

Al termine della prova gli addetti incaricati dell'evacuazione, tutti i lavoratori e i docenti segnalano al coordinatore le eventuali difficoltà riscontrate (per esempio, suono dell'allarme troppo debole, ritardi e ostacoli lungo le vie di fuga, ecc.).

Ciascun incaricato dell'evacuazione e ciascun docente compila il modulo di avvenuta evacuazione e lo consegna al coordinatore dell'emergenza prima del rientro nelle aree di lavoro.

Il coordinatore dell'emergenza del plesso raccoglie i moduli compilati dai docenti, verifica la presenza di tutti, controllerà sul corretto svolgimento dell'evacuazione e ne redige verbale.

Ulteriori istruzioni per il personale non docente collaboratore scolastico

- 1) INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA';
- 2) prima dell'esodo e se possibile, mettere in sicurezza le apparecchiature e i macchinari in uso; interrompere la corrente elettrica agendo sull'interruttore generale; provvedere alla chiusura dei rubinetti di acqua e delle valvole di erogazione gas;
- 3) chiudere, ma NON a chiave, la porta del locale da cui si esce, dopo aver accertata la completa evacuazione delle persone ivi presenti.

Ulteriori istruzioni per il personale docente durante l'attività in classe

Tutti i docenti sono tenuti preventivamente a:

- illustrare agli allievi le procedure di evacuazione per ogni emergenza, istruendoli sulla corretta lettura della planimetria di via di fuga affissa in ogni aula, che deve essere esaminata congiuntamente con quelle dei corridoi. In particolare, va loro chiarito cosa indichi il pallino rosso che riporta la dicitura "VOI SIETE QUI" e in quale direzione ci si debba muovere seguendo le frecce verdi fino al raggiungimento del pallino verde, uscita di piano, che conduce al percorso finale e, dunque, al punto di raccolta. Sottolineare che le posizioni delle frecce disegnate nelle planimetrie ed indicanti le vie di fuga si raccordano con la segnaletica affissa sui muri e sulle scale.
- Spiegare che il segnale di allarme per incendio o altra emergenza che indica la necessità di procedere con sollecitudine all'evacuazione è dato da uno squillo di sirena continuo per almeno 20 secondi, mentre il segnale di allarme per evento sismico valevole durante le esercitazioni periodiche di simulazione è dato da una serie di squilli intermittenti di una sirena con intervallo fra uno squillo e il successivo di circa 5 secondi.
- Dare istruzione che nel caso di evento sismico l'allievo che si trovi fuori dalla propria aula, deve porre al riparo lì ove si trova.



- Dare istruzione che al segnale di evacuazione l'allievo che non si trovi in classe, ma in altro luogo (bagno, segreteria, presidenza ecc.), non deve cercare di raggiungere la propria aula, ma seguire le indicazioni di uscita relative al luogo riportate nella segnaletica e accodarsi alla prima classe che incontra lungo la via di esodo, segnalando la propria presenza. Nel luogo di raccolta deve raggiungere i compagni della propria classe;
- a designare ed istruire preventivamente un allievo aprifila, il più vicino alla porta, e uno serrafile, il più lontano;
- ad eseguire una esercitazione periodica di classe, almeno una volta al mese e a fine giornata scolastica, della procedura di uscita dall'aula.

Procedura di uscita dall'aula

1. Avvertito l'allarme, il docente porta con sé il registro di classe e il modulo d'evacuazione in esso contenuto;
2. ordina ai propri allievi di uscire dall'aula disponendosi in fila indiana per poi, ricomporsi, nel corridoio, in fila di due;
3. predispone che, a seconda della disposizione dei banchi, gli allievi escano con ordine per file, orizzontali o verticali;
4. completata l'uscita di tutti gli allievi, il docente lascia l'aula per ultimo e chiude la porta NON a chiave.

Procedura di uscita dalla scuola

- l'evacuazione deve avvenire per piano, dando precedenza ai piani inferiori;
- coloro che escono per le scale antincendio sono invitati a dare la precedenza ai piani inferiori;
- in ciascun piano, conclusa l'uscita dall'aula degli allievi, il docente dell'aula più vicina all'uscita occupa la posizione di aprifila, per la propria classe, il docente di quella più lontana dall'uscita occupa la posizione di serrafile;
- una volta fuori dalla struttura, dirigersi verso il punto di raccolta;
- raggiungere man mano il punto più distante sull'area di raccolta, al fine di non occupare le aree antistanti le uscite, le basi delle scale esterne, etc.

Procedura nel punto di raccolta

1. il docente, una volta raggiunto il punto di raccolta, fa l'appello dei propri allievi e ne riporta il numero nel modulo d'evacuazione;
2. laddove all'appello dovesse mancare qualche allievo (anche quelli di cui non si è sicuri siano presenti), il docente lo segnala immediatamente al coordinatore dell'emergenza;
3. laddove non vi fossero allievi dispersi, il modulo redatto dal docente è consegnato al coordinatore dell'emergenza a fine evacuazione;



4. il docente deve mantenere sempre unito il gruppo e rientrare in classe quando il coordinatore dell'emergenza darà il segnale di fine emergenza.

Procedura in presenza di allievi diversamente abili

Gli allievi con difficoltà motorie anche temporanee, e gli allievi che potrebbero manifestare disagio e disorientamento non previsti in una situazione di pericolo, sono assistiti nella prova dal docente di sostegno o dall'assistente, se presenti, o da un collaboratore scolastico incaricato.

Il personale docente e non docente deve essere costantemente consapevole della presenza di allievi disabili nella propria area di competenza.

Se non fosse già stato fatto, i docenti di sostegno devono concordare con i docenti di classe la procedura da seguire nei casi particolari e segnalare alla dirigenza l'orario scolastico nei quali non è prevista la presenza in aula del docente di sostegno e/o dell'assistente.

Presenza di allievi diversamente abili al PIANO TERRA e in PALESTRA

Il docente di sostegno e/o l'addetto all'assistenza condurrà personalmente l'allievo disabile, con sollecitudine e ordinatamente, all'uscita prevista e quindi al punto di raccolta.

Se presente solo il docente di classe questi lo accompagnerà verso l'uscita, affidandolo, appena possibile, al collaboratore scolastico addetto e nel frattempo intervenuto.

Se ciò non si verificasse il docente di classe si occuperà del disabile e affiderà gli altri alunni al docente della classe più vicina secondo l'ordine di deflusso.

Procedura in presenza di allievi diversamente abili ai PIANI SUPERIORI

Il docente di sostegno o l'addetto all'assistenza o il collaboratore addetto accompagnerà il disabile, sollecitamente, presso il ballatoio della scala di emergenza esterna, considerato luogo sicuro, segnalandone la presenza al coordinatore dell'emergenza e lì attenderà i soccorsi. Se il docente titolare è solo, effettuerà tale operazione dopo aver affidato il resto della classe al collega della classe più vicina secondo l'ordine di deflusso.

Elenco dei collaboratori del Coordinatore dell'emergenza durante la prova di evacuazione nel plesso scolastico Miraglia.

I sotto elencati lavoratori collaborano con la Coordinatrice dell'Emergenza Dirigente Scolastica Prof.ssa Maria Beatrice Mancini durante le operazioni di evacuazione e contribuiscono a garantirne il buon esito. In particolare, i collaboratori controlleranno che gli alunni escano in fila indiana dall'aula, si pongano a coppia nel tragitto di evacuazione, procedano distanziati tra loro, onde evitare che inciampino. La distanza tra le classi deve essere di circa due metri.

PIANO RIALZATO

Collaboratore del Dirigente BOFFO ASSUNTA

ASCIONE ROSARIA

ROSSI DANIELA

TORTORA CLAUDIA

Con la consulenza di



PREVENIRE - Servizi per la Qualità Aziendale S.r.l. – Via G. Melisurgo, 4 – 80133 Napoli

Tel 333.6310289, 338.9678925, 0815789732, e-mail: preveniresrl@gmail.com

C.F. e P.IVA N° 06988630635 – Numero REA: Na-544919

Docenti Presenti
Personale Ata - amministrativi presenti
Personale Ata - collaboratori scolastici presenti

PALESTRA

Docente presente

1° PIANO

Docenti presenti
MIGNOGNA ROSARIA
Personale Ata - collaboratori scolastici presenti

2° PIANO

Docenti presenti
D'ANTONIO LETIZIA
POLLICE CINZIA
Personale Ata - collaboratori scolastici presenti
Personale Ata (collaboratore scolastico) SARNELLI LUISA
Personale Ata (collaboratore scolastico) PERGAMO LEONARDO

3° PIANO

Docenti presenti:
Personale Ata (collaboratori scolastici) Cosmo Raffaele
Personale Ata - collaboratori scolastici presenti

Per tutti i piani (rialzato, 1°, 2° e 3°) le seguenti docenti, se prive di classe, collaboreranno nel coordinare le operazioni:

BOFFO ASSUNTA
ASCIONE ROSARIA
ROSSI DANIELA
TORTORA CLAUDIA
D'ANTONIO LETIZIA
POLLICE CINZIA

La Coordinatrice dell'Emergenza
Dirigente Scolastica Prof.ssa Maria Beatrice Mancini
Firma _____

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Ing. Salvatore Aversano
Firma _____

Per conoscenza
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
Prof. Mariano Emmanuele
Firma _____

